

IO STUDIO

Anno 0 Numero 2 - Marzo 2016 - Bimestrale d'informazione giovanile dell'Itis Giorgi di Roma



Claudio Cuna 3Cs

Editoriale

È incredibile quanto alcune situazioni anche se lontane possano essere terribilmente simili. Sì, un po' come la figura retorica che, se vede da una parte Pierino come un bambino tremendo e la peste come qualcosa da scongiurare, unisce i concetti nel paragone "Pierino è una peste", insomma anche se a prima vista Pierino e la peste sono concetti molto lontani, le due cose hanno qualcosa in comune tali da renderli, in qualche modo, più vicini. È da un po' che pensavo, costretta a seguire il campionato di serie A, per preservare il rapporto di coppia e per avere argomenti di conversazione (da quando la politica e il clima non cambiano più), a quanto il calcio sia molto simile al mondo della scuola. Stiamo calmi, in nessun modo intendo sostenere che negli istituti scolastici si sputazza, si portano striscioni o ci si dà botte da orbi, ma alzi la mano chi non ha mai paragonato le pagelle dei calciatori a quelle degli studenti o chi non ha pensato ai

risultati 1 x 2 come ai voti dei ragazzi. Certo, per chi si sente un educatore e ha respirato ossigeno e pedagogia, questi paragoni sono un colpo al cuore e uno scossone alla testa. Ma sappiamo bene che, anche se con le ossa rotte, comunque bisogna rientrare in campo e giocare tutte le partite da settembre a maggio. Sicuro c'è il riposo a Natale ma dalla befana si alzano i tacchi e ci si rimette a correre. Del resto, note e sospensioni sono ammesse per chi commette troppi falli e anche i colleghi che non fanno bene il loro lavoro possono essere esonerati dalla società. E poi, trovo come questo nuovo regolamento che prevede acquisti triennali darà origine a una sorta di scuola mercato che convoca panchine a potenziamento della squadra e contratti con bonus per i giocatori migliori. Cosa dire: "io speriamo di essere quotata bene".

La Redazione

SOMMARIO

LE REGOLE DEL CALCIO IRREGOLARE

pag. 2/3

- Il giudice di gara
- Goal line technology
- Il goal fantasma
- Le partite truccate

INTERVISTE

pag. 4/5

- Intervista doppia alla Preside (laziale) e al Prof di scienze motorie (romanista)
- Intervista tripla per la scelta dell'indirizzo

I MALI DEL CALCIO

pag. 6

- Cori razziali
- Omofobia

SUCCEDE AL GIORGI

pag. 7-9

- Per saperne di più sull'AIDS
- Amico Andrologo
- Avis: la donazione del sangue
- Il laboratorio teatrale
- Il laboratorio musicale
- Il labirinto del silenzio

NUOVI LINGUAGGI

pag 10/11

- Youtube
- Come mi vesto
- Le applicazioni sul calcio

NEWS

pag 12

- Gemellaggio con il giornale di quartiere VIAVAI
- C'era una volta il calcio a Roma

LE REGOLE DEL CALCIO IRREGOLARE

Il giudice di gara Chi controlla i controllori?

Detto da un juventino non è molto credibile, ma ho sempre ammesso gli sbagli della mia squadra, cercando di essere sempre sportivo. E' vero ci sono state partite rubate completamente, ma mi sono abbastanza informato sulla questione e posso dire che molte squadre hanno fatto lo stesso, anche se la Juventus molto di più.

Però c'è da dire che nessuno è perfetto ed ovviamente neanche gli arbitri lo sono, anche loro possono sbagliare.

Concludo dicendo che per il calcio a livello adolescenziale il discorso è più o meno lo stesso, anche se a parer mio non dovrebbero mandare giudici di gara di 16/17 anni ad arbitrare partite di ragazzi più piccoli di poco, tipo quelli di 14/15 anni, perché potrebbe finire male.

E, inoltre, secondo me gli arbitri dovrebbero essere più competenti perché, come dicevo prima, i giocatori potrebbero innervosirsi ed il calcio deve essere uno sport dove ci si diverte senza il bisogno di rubare la partita o di vincersela a tutti i costi, l'importante è divertirsi.

Andrea Orlandi, IIAe



Goal-line technology

In association football, goal-line technology (sometimes referred to as a Goal Decision System) is a method used to determine when the ball has completely crossed the goal line in between the goal-posts and underneath the crossbar with the assistance of electronic devices and at the same time assisting the referee in awarding a goal or not. The objective of goal-line technology (GLT) is not to replace the role of the officials, but rather to support them in their decision-making. The GLT must provide a clear indication as to whether the ball has fully crossed the line, and this information will serve to assist the referee in making his final decision.

Compared to similar

technology in other sports, goal-line technology is a relatively recent addition to association football; its integration having been opposed by the sport's authorities. In July 2012, the International Football Association Board (IFAB) officially approved the use of goal line technology, amending the Laws of the Game to permit (but not require) its use. Due to its expense, goal-line technology is only used at the very highest levels of the game. Goal-line technology is currently used in the top European domestic leagues, and at major international competitions such as the 2014 Men's and 2015 Women's FIFA World Cups.

Obidike Destiny, IIEe

Il goal fantasma

Si parla di goal fantasma se viene convalidato un goal quando la palla in realtà non ha varcato la porta. Secondo il regolamento un goal è valido quando la sfera ha interamente oltrepassato la linea di porta. Quando c'è un'incertezza rispetto al fatto che ci sia stato o meno tale passaggio, la decisione spetta sempre all'arbitro. Questo nella storia del calcio ha determinato tanti errori. Tra i più clamorosi ricordiamo: il risultato della finale del campionato mondiale di calcio 1966 tra Inghilterra e Germania Ovest, vinta dagli inglesi per 4-2. Tale vittoria fu condizionata da un sospetto goal fantasma, convalidato da Geoff Hurst. Un altro episodio di goal fantasma è avvenuto durante la semifinale di UEFA Champions League 2004-2005 tra Liverpool e Chelsea: la partita fu decisa da un goal di Luis García, convalidato dall'arbitro L'uboš Michel'; l'allora allenatore del Chelsea, José Mourinho, lo definì "un goal che viene dalla luna". Sono state avanzate numerose

proposte per cercare di arginare il fenomeno dei goal fantasma: dal "pallone intelligente", ossia un pallone da calcio contenente all'interno un microchip, all'utilizzo di due arbitri in area di rigore e posizionati sulla linea di porta. Il 2 aprile 2013 la FIFA ha annunciato l'adozione del sistema

2013. Il 9 aprile seguente anche la federazione inglese ha scelto questa tecnologia, che è risultata immediatamente utile. Il sistema è stato usato con successo anche durante la Coppa del Mondo 2014, la prima volta in un mondiale.

Alessio Torrenti, IIEe



GoalControl-4D, prodotto dall'azienda tedesca GoalControl GmbH e composto da 14 telecamere ad alta velocità, come strumento tecnologico per contrastare i goal fantasma nella FIFA Confederations Cup



Il Makeup del calcio: le partite truccate

Non sapendo tanto di partite truccate visto che nell'ultimo tempo non mi pare che ne siano accadute, ho chiesto a mio padre che mi ha raccontato di Italia-Camerun giocata nel 1982. Fu una delle partite più truccate della nazionale. Era la terza partita del girone. Le prime due non erano andate molto bene per l'Italia (due pareggi con Romania e Perù). Questo match era importantissimo per la qua-

lificazione; all'Italia bastava un pareggio stando sopra per la differenza reti. Mentre il Camerun doveva vincere per forza. La partita finì 1-1 con due goal assurdi. Segnò prima Graziani in scivolata di N'koulou e dopo il camerunese M'bida unico gol in carriera sorpassando una difesa "guarda caso" immobile. Nessuno protestò più di tanto... fu un vero e proprio "biscotto".

Cristian Capoccitti, IIAe

Intervista alla laziale Rosa Venanzi, Preside dell'Itis Giorgi (a cura di Luca Idone e Antonio Terribile) e al romanista Stefano Nason, Professore di Scienze motorie (a cura di Luca Idone, Lorenzo Pesce e Antonio Terribile)

Come è nata la sua passione per la Lazio?

Io sono nata a Leonessa in provincia di Rieti quindi non sono romana. A tre anni e mezzo ho lasciato il mio paesello nativo insieme ai miei genitori e mi sono trasferita a Roma perché papà aveva trovato un posto qui a Roma, i miei nonni sono dell'alto Lazio, mio padre era lazialissimo ancor prima di scendere a Roma e quindi le due figlie sono anch'esse molto molto laziali.

Qual è il suo giocatore preferito nella storia del club laziale?

Chinaglia credo, Chinaglia indimenticabile per un certo aspetto ma tanti altri dello scudetto. Chinaglia sicuramente, poi ... insomma Re Cecconi, Wilson, Garlaschelli. Poi mi vengono in mente Veron, Almeyda; insomma i giocatori significativi e bravi del periodo di Cragnotti.

Il derby che si ricorda con più affetto?

Mi metti in crisi perché i derby li mal sopporto in genere perché ho paura che la Lazio perda; però ricordo sicuramente quelli che la Lazio ha vinto. Anche con Delio Rossi mi pare che un paio li abbiamo vinti. Non saprei tanto rispondere onestamente, però tutti quelli in cui la Lazio ha vinto!

Con chi e dove ha visto l'ultimo derby?

In genere con mia sorella, a casa sua, perché ha Sky.

Cosa diresti ad un romanista?

Se è vero che noi "simo burini tu che si' de Roma li prosciutti e li formaggi li magni uguale" e direi la Lazio è sempre la Lazio la prima società qui nel Lazio, prima ancora della Roma!



Come è nata la sua passione per la Roma?

È nata quando ero bambino come molte altre persone quando fui accompagnato da mio padre allo stadio. Avevo 5-6 anni. Mi portò a vedere un Roma-Atalanta, finita ricordo ancora 1-1, sarà stato nel 1960-1961.

Qual è il suo giocatore preferito nella storia del club romanista?

Francesco Totti

Il derby che si ricorda con più affetto?

Con più affetto un Lazio-Roma 0-3 nel novembre del 1994

Con chi e dove ha visto l'ultimo derby?

Primo tempo al ristorante, perché stavo festeggiando il compleanno di mia suocera e il secondo tempo a casa con la mia compagna.

Cosa diresti ad un laziale?

Di cambiare squadra!



La scelta dell'indirizzo

AIUTOOOO!!! Sono a metà anno e devo scegliere. Chi mi aiuta? ODDIOOOO!!! La scelta è troppo difficile, devo andare con qualche compagno? Devo seguire i "consigli" dei professori o le imposizioni di mamma e papà?

Interviste a cura di Lorenzo Celentano Il Ee

Come mai pensi di scegliere elettrotecnica?

Perché è una materia che mi interessa e perché spero che in un prossimo futuro mi aiuterà a trovare lavoro.

Cosa ti aspetti da questo indirizzo?

Che mi piaccia, che sia interessante, che nei prossimi anni io non perda l'entusiasmo e che non sia deludente.

Come sei venuto a conoscenza di questo indirizzo?

Nel corso del biennio, tramite i professori di informatica e di scienze e tecnologie applicate

Che cosa diresti ad un compagno che ancora non ha preso una decisione?

Fai la scelta più opportuna per te in base alle materie e agli argomenti che ti piacciono di più.



QUADRO ORARIO SETTIMANALE					
ATTIVITÀ ED INSEGNAMENTI COMUNI ALLE ARTICOLAZIONI ELETTRONICA ED AUTOMAZIONE					
	1° biennio	2° biennio			
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
STORIA, CITTADINANZA E COSTITUZIONE	2	2	2	2	2
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
GEOGRAFIA	1				
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2			
MATEMATICA	4	4	3	3	3
FISICA	3(1)*	3(1)*			
CHIMICA	3(1)*	3(1)*			
SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA	2	2			
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3(1)*	3(1)*			
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3(2)*				
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE		3			
COMPLEMENTI DI MATEMATICA			1	1	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITÀ ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
ATTIVITÀ ED INSEGNAMENTI DELL'ARTICOLAZIONE ELETTROTECNICA					
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI ELETTRICI ED ELETTRONICI PER ELETTROTECNICA			5(3)*	6(3)*	6(3)*
ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA PER AUTOMAZIONI			7(3)*	6(3)*	6(4)*
SISTEMI AUTOMATICI PER ELETTROTECNICA			4(2)*	4(3)*	5(3)*
TOTALE SETTIMANALE	33	32	32	32	32

*TRA PARENTESI LE ORE DI LABORATORIO CON LA CODIFICA DELL'INSEGNANTE TECNICO PRATICO DELLA DISCIPLINA



Come mai pensi di scegliere automazione?

Perché è un indirizzo che mi incuriosisce, è interessante e anche perché alcuni miei compagni di classe hanno scelto questo indirizzo.

Cosa ti aspetti da questo indirizzo?

Che sia molto interessante e impegnativo. Poi devo dire che ho una passione per i dispositivi e per i circuiti sin da piccolo. Mi piace anche l'idea della progettazione e la possibilità, in futuro, di creare qualcosa di nuovo.

Come sei venuto a conoscenza di questo indirizzo?

Dai miei compagni di classe.

Che cosa diresti ad un compagno che ancora non ha preso una decisione?

Che dovrebbe pensarci con calma, perché dalla sua scelta dipenderà il futuro della sua vita.



QUADRO ORARIO SETTIMANALE					
ATTIVITÀ ED INSEGNAMENTI COMUNI ALLE ARTICOLAZIONI ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA					
	1° biennio	2° biennio			
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
STORIA, CITTADINANZA E COSTITUZIONE	2	2	2	2	2
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
GEOGRAFIA	1				
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2			
MATEMATICA	4	4	3	3	3
FISICA	3(1)*	3(1)*			
CHIMICA	3(1)*	3(1)*			
SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA	2	2			
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3(1)*	3(1)*			
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3(2)*				
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE		3			
COMPLEMENTI DI MATEMATICA			1	1	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITÀ ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
ATTIVITÀ ED INSEGNAMENTI DELL'ARTICOLAZIONE AUTOMAZIONE					
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI ELETTRICI ED ELETTRONICI PER AUTOMAZIONI			5(3)*	5(3)*	6(3)*
ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA PER AUTOMAZIONI			7(3)*	5(3)*	5(3)*
SISTEMI AUTOMATICI PER AUTOMAZIONI			4(2)*	6(3)*	6(4)*
TOTALE SETTIMANALE	33	32	32	32	32

*TRA PARENTESI LE ORE DI LABORATORIO CON LA CODIFICA DELL'INSEGNANTE TECNICO PRATICO DELLA DISCIPLINA



Come mai pensi di scegliere elettronica?

Perché mi piacciono le materie che hanno a che fare con l'informatica

Cosa ti aspetti da questo indirizzo?

Mi aspetto grandi cose e soprattutto un buon lavoro. I professori ci hanno prospettato lavori interessanti nel settore automobilistico, ferroviario, aereo e navale.

Come sei venuto a conoscenza di questo indirizzo?

Tramite altri studenti che mi hanno parlato bene di questo indirizzo

Che cosa diresti ad un compagno che ancora non ha preso una decisione?

Penso di dirgli di scegliere bene la sezione e di continuare solo se gli piace veramente l'indirizzo che ha scelto.



QUADRO ORARIO SETTIMANALE					
ATTIVITÀ ED INSEGNAMENTI COMUNI ALLE ARTICOLAZIONI AUTOMAZIONE ED ELETTROTECNICA					
	1° biennio	2° biennio			
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
STORIA, CITTADINANZA E COSTITUZIONE	2	2	2	2	2
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
GEOGRAFIA	1				
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2			
MATEMATICA	4	4	3	3	3
FISICA	3(1)*	3(1)*			
CHIMICA	3(1)*	3(1)*			
SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA	2	2			
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3(1)*	3(1)*			
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3(2)*				
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE		3			
COMPLEMENTI DI MATEMATICA			1	1	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITÀ ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
ATTIVITÀ ED INSEGNAMENTI DELL'ARTICOLAZIONE ELETTRONICA					
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI ELETTRICI ED ELETTRONICI PER ELETTRONICA			5(3)*	5(3)*	6(3)*
ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA PER ELETTRONICA			7(3)*	6(3)*	6(3)*
SISTEMI AUTOMATICI PER ELETTRONICA			4(2)*	5(3)*	5(4)*
TOTALE SETTIMANALE	33	32	32	32	32

*TRA PARENTESI LE ORE DI LABORATORIO CON LA CODIFICA DELL'INSEGNANTE TECNICO PRATICO DELLA DISCIPLINA



Cori razziali

Nel mondo dello sport, soprattutto del calcio, sono capitati più volte degli episodi in cui sono stati intonati dei cori razziali. Poco tempo fa, proprio per questi motivi, è stata chiusa per 2 turni la curva nord dello Stadio Olimpico. La decisione è stata presa dal giudice sportivo Tesel, dopo i vari "buuh" urlati nei confronti del difensore del Napoli Koulibaly. La Lazio è stata multata per 50.000 euro più è stata sanzionata per 15.000 euro per i cori di insulto

contro i napoletani. Un altro episodio clamoroso accadde durante l'amichevole tra il Pro Patria e il Milan. Al 27' del 1° tempo, Boateng dice basta, scaglia con rabbia il pallone in curva, si toglie la maglia e se ne va via seguito dal resto della sua squadra. La partita è sospesa e non riprenderà più. Così, mentre mi aspetto di vedere bei gol o comunque una partita spettacolare, sono costretto a guardare episodi incretinosi che non fanno certo onore al calcio, rendendolo sporco e carico di odio.



I MALI DEL CALCIO



Omofobia nel calcio

Caso Mancini: fatto accaduto durante la partita di coppa "Inter - Napoli"

Durante la partita INTER- NAPOLI si è verificata un'accesa discussione tra i tecnici delle due squadre, Mancini e Sarri. Infatti, l'allenatore del Napoli avrebbe urlato parole omofobe all'allenatore dell'Inter. A fine partita, Mancini ha denunciato l'accaduto davanti alle telecamere. Per qualcuno l'episodio non sarebbe dovuto uscire dal campo, per altri, invece, insulti del genere non son ammissibili

e vanno resi pubblici. Io credo che non sia corretto urlare quelle parole davanti a milioni di persone che sono davanti alla tv. Sarri si è giustificato dicendo che si trattava di uno scherzo. Ma da giocatore di calcio da diversi anni, mi rendo conto che nel campo se ne sentono di tutti i colori e in ogni caso sono errori ingiustificabili, soprattutto se commessi da quei professionisti che dovrebbero dare il giusto esempio a noi ragazzi.

Daniele Cecchini, IIEe



Per saperne di più sull'AIDS

Il giorno 4/02/16 gli studenti del terzo scientifico della scuola G. Giorgi di Roma hanno avuto un incontro con un'esperta che ha spiegato ai ragazzi tutto quello che c'è da sapere sull'AIDS. La dottoressa ha iniziato dicendo che questa malattia prima si presenta attraverso un virus che è l'HIV; si hanno vari sintomi di malattie che si possono manifestare dopo otto/dieci anni. La persona infetta dopo questi anni si ammala e inizia a mostrare segni esterni della malattia. L'AIDS è una malattia cronica, approfitta delle cellule del sistema immunitario distruggendo i globuli bianchi, abbassando le difese dell'organismo. Essa si manifesta attraverso un linfocita specifico che appena si attiva, si annida nei linfonodi, entra nel nucleo delle cellule infettandole e riproducendole con il virus. L'AIDS può essere curato ma non si

Succede al Giorgi

può guarire da questa malattia che non ha un carattere genetico. L'AIDS si può prendere solo tramite tre vie. Una di queste è quella sessuale e per questo è consigliato l'uso del preservativo. Si presume che il virus sia stato ereditato dalle scimmie in Africa già dagli anni '50, perchè delle persone entrarono in contatto con esse ad esempio mangiandone la carne o essendo morsi dalle stesse. Negli anni '50 non si sapeva nulla riguardo l'AIDS, si riscontrò tutto negli anni '80. I primi infettati furono gli omosessuali, perchè nei loro rapporti non vedevano necessario l'utilizzo del preservativo, anche i tossici furono colpiti tramite il passaggio di siringhe infettate dal sangue di un altro tossico. L'85% delle infezioni avviene per via sessuale, il resto della percentuale riguarda il parto: il bambino può essere infettato dalla malattia attraverso la madre. La donna è a rischio di contrarre la malattia quattro volte di più rispetto all'uomo e gli adolescenti sono i soggetti più in pericolo, essen-

do in un'età molto delicata. Il virus dell'AIDS si può trovare in quattro liquidi del corpo umano: sperma, latte materno, liquido pre-eiaculatorio e nelle secrezioni vaginali. Le mucose sono facili vie di accesso per l'HIV: occhi, orecchie, vagina, naso, glande. La dottoressa ha affermato che esiste il test dell'HIV e dopo l'ultimo rapporto, bisogna aspettare un certo periodo chiamato finestra (più o meno due, tre mesi) per evitare incomprensioni, poichè dopo poco tempo dal contagio il virus potrebbe non essersi ancora manifestato. La visita è gratuita negli ospedali pubblici ed è in anonimato. Alla fine dell'incontro l'esperta ha lasciato degli indirizzi dove poter fare questo test: ASL di Roma, via Catone (dottoressa Spizzichino), ASL Lazio-associazione Tor Vergata. Alla fine, la dottoressa, ha consigliato a tutti i ragazzi di avere rapporti protetti per evitare di essere contagiati dal virus: meglio prevenire che curare.

Balli, Mangiafico e Franco III Bs.



Amico Andrologo

Il 15 febbraio c'è stato l'incontro nella nostra scuola tra gli studenti maschi delle quarte e delle quinte e gli andrologi (medici che si occupano dell'apparato genitale maschile) per discutere dei problemi e delle malattie che possono riguardare gli organi della riproduzione maschile. Per prima cosa, hanno spiegato di cosa si occupano e del fatto che nel nostro Paese sono poche le persone che si sottopongono a control-

li di questo tipo. Successivamente hanno parlato di tutte le malattie legate all'apparato sessuale maschile, come il cancro ai testicoli o la fimosi; dopodiché si è parlato dell'importanza del preservativo, di tutte le cause che portano all'impotenza (quali il fumo e l'eccesso di alcolici) e dei metodi usati ma sbagliati per evitare di mettere incinta le ragazze. Infine, prima di andarsene, gli andrologi hanno dato a noi ragazzi un questionario anonimo da compilare e dei volantini riguardanti la sindrome da spogliatoio e problemi simili, nonché ci hanno comunicato la possibilità di farci fare dei controlli gratuiti presso il loro centro sito nella V clinica medica del Policlinico Umberto I.

Jacopo La Gatta, VCs

IL LABORATORIO TEATRALE

Lo spettacolo di fine anno è solo uno dei tanti obiettivi che il laboratorio teatrale si prefigge. Vero fine di questa attività è insegnare ai ragazzi, tramite vari esercizi, come esprimersi meglio con il corpo e la voce.

Il gruppo teatrale è molto accogliente, permette a chiunque di partecipare alle attività, mettendo tutti a proprio agio, con l'unica richiesta di essere rispettosi degli altri.

Da quest'anno, nel caso in cui

non si voglia partecipare direttamente alla recitazione è



comunque possibile partecipare al laboratorio con ruoli di

supporto come ad esempio costumisti e aiuto regista.

Ad ogni modo verso la fine dell'anno scolastico, come ogni anno ci sarà la messa in scena dello spettacolo per intrattenere il pubblico e mostrare i risultati del lavoro svolto.

Vi invito non solo a diventare spettatori ma anche a provare il laboratorio, se avete anche solo un minimo di interesse.

Antonio Contino, IIAE

Avis: la donazione del sangue

L'Avis è un'Associazione di volontariato costituita tra coloro che donano volontariamente, gratuitamente, periodicamente e anonimamente il proprio sangue. Fondata a Milano nel 1927 dal dott. Vittorio Formentano, costituita ufficialmente come Associazione Volontari Italiani del Sangue nel 1946, l'AVIS è oggi un ente privato con personalità giuridica e finalità pubblica e concorre ai fini del Servizio Sanitario Nazionale in favore della collettività. Fonda la sua attività istituzionale ed associativa sui principi costituzionali della democrazia e della partecipazione sociale e sul volontariato quale elemento centrale e strumento insostituibile di solidarietà umana. Gli scopi dell'associazione sono: venire incontro alla crescente domanda di sangue, avere donatori pronti e controllati nella tipologia del sangue e nello stato di salute, donare gratuitamente sangue a tutti, senza alcuna discriminazione. All'AVIS possono aderire gratuitamente sia coloro che donano volontariamente e anonimamente il proprio sangue e sia coloro che, pur non potendo per motivi di inidoneità fare la donazione, collaborano però gratuitamente a tutte le attività di promozione e organizzazione.

L'AVIS è una Associazione di volontari: volontari sono i donatori e volontari sono i suoi dirigenti.

L'AVIS è presente su tutto il territorio nazionale con una struttura ben articolata, suddivisa in 3.180 sedi Comunali, 111 sedi Provinciali, 22 sedi Regionali e l'AVIS Nazionale, il cui organo principale è il Consiglio Nazionale. Questa associazione ha una missione molto importante poiché con il nostro sangue donato può salvare la vita a molte persone che, a causa di gravi patologie, necessitano di trasfusioni o di ricevere del sangue. Per questo motivo da alcuni anni si cerca di sensibilizzare i giovani alla donazione del sangue. Per alcuni può sembrare una passeggiata, ti fai un prelievo e doni ma non è così facile come sembra. Infatti l'associazione è formata da un'équipe di volontari tra cui vi è un componente fondamentale che è il medico. Quest'ultimo prima di approvare la donazione deve analizzare il sangue perché non tutti possono donare. Per donare si deve avere un corretto stile di vita e nessun tipo di malattia trasmissibile attraverso il sangue. Come ogni anno tutte le classi quinte sono chiamate a donare e quest'anno nel nostro istituto si è vista una grande affluenza. Pensandoci bene, una delle ragioni fondamentali di questa grande affluenza può essere la colazione gratuita dopo la donazione o la possibilità di ritornare a casa. Fatto sta che il nostro istituto ha mostrato, agli occhi delle persone, di avere dei giovani con la testa sulle spalle, che nel loro piccolo hanno donato una speranza di vita alle persone malate.

Camilla Spaccia, VCS



IL LABORATORIO MUSICALE

In occasione della Giornata della Memoria gli alunni dell'Istituto Giorgi si sono recati al cinema per vedere un film dedicato a uno dei più gravi crimini contro l'umanità

Il labirinto del silenzio

Siamo negli anni Cinquanta, nella Germania del miracolo economico e della voglia di ricostruire dopo la Seconda Guerra Mondiale. Non c'è tempo per guardare indietro agli orrori che sono stati commessi, perché ciò di cui tutti hanno bisogno è rappresentato da musica, feste e rock'n'roll. Ed è così che un capitolo importante e significativo della storia della Germania si cela dietro ai sorrisi di chi, con la guerra appena alle spalle, ha il solo desiderio di andare avanti e vivere come se non fosse successo niente, un po' per ignoranza un po' per paura di affrontare a viso aperto la storia reale che ha macchiato la nazione tedesca, e non solo. Da questi presupposti nasce il film "Il labirinto del silenzio" che vede per la prima volta alla regia Giulio Ricciarelli, milanese di nascita e tedesco di adozione, e Alexander Fehling nel ruolo del protagonista, Johann Radman. Questo film è in corsa per gli Oscar 2016 in rappresentanza della Germania nella sezione "Miglior film straniero".

Nella mente di Johann si presenta una domanda, sempre più insistente "Cos'è Auschwitz?" e "Perché tutte le persone non sembrano inte-

Il laboratorio musicale è un'attività extrascolastica alla quale partecipano alcuni ragazzi dell'istituto. Qui si suona e si registrano canzoni. Il 28 febbraio si è svolto un concerto a libera partecipazione. E' stato chiesto a un ragazzo del 3Cs che frequenta il laboratorio di raccontare come è organizzato lo spazio musicale.

Perché frequenti il laboratorio musicale?

Perché mi piace suonare e soprattutto mi piace suonare in gruppo.

Questo mi permette di conoscere altre persone che suonano e condividono la mia stessa passione.

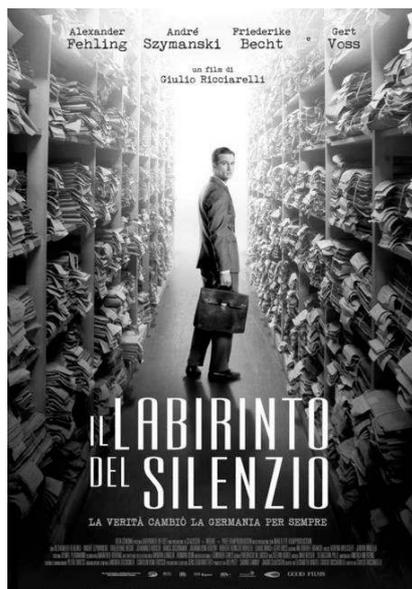
Che strumento suoni?

Suono la batteria. La suono da tre anni. Ma sono capace di suonare anche la chitarra e il basso.

Come ti trovi con i compagni del laboratorio?

Molto bene, perché oltre ad essere simpatici sanno suonare molto bene, tanto è vero che stiamo pensando di fare un progetto extrascuolastico.

Najoua Tala, IICs



ressate a questa cosa?". Tutto ciò accresce la determinazione del giovane a voler capire che cosa sia realmente successo in quel campo. Questo film si basa su una trama molto forte: conoscere per riuscire a far giustizia, per riportare a galla una verità troppo scomoda, una ferita ancora aperta seppur ben nascosta.

Le inquadrature sono composte e calibrano molto bene quello che lo spettatore vede e quello che viene lasciato all'immaginazione, il montaggio è

calmo, ritmico e preciso. La colonna sonora intensa, ma allo stesso tempo minimalistica, aiuta il pubblico ad immergersi nella trama, ed è proprio ciò che ricerca il regista.

Dal mio punto di vista questo è un bel film con un argomento passato ma ancora bruciante nelle coscienze. Il film ha forse il difetto del non imporre immagini cruente. La scelta, di lasciar elaborare mentalmente allo spettatore le centinaia di immagini già viste in passato, è forse un po' troppo ricercata e alla fine non lega lo spettatore ad un ricordo preciso che ne faccia sentire il peso.

Barbosa e David, Il Ae



NUOVI LINGUAGGI

Like



Youtube è stato fondato il 14 Febbraio del 2005, da quel momento molte persone hanno cominciato a pubblicare i video e a commentarli. I fondatori sono Chad Hurley, amministratore delegato, Jawed Karim, consigliere, Steve Chen, direttore tecnico. Il primo video caricato fu "Me at the zoo" (me allo zoo). Il filmato della durata di 19 secondi è stato girato in California, nello zoo di San Diego. Nel giugno del 2006 l'azienda comunicò che quotidianamente venivano visualizzati circa 100 milioni di video, con 65 mila nuovi filmati aggiunti ogni 24 ore. L'incremento di popolarità che youtube ha avuto dalla sua fondazione ad oggi ha

permesso di diventare il terzo sito web più visitato al mondo dopo Google e Facebook. Non lo nascondo, anche io sono un'utente affezionata per canzoni, video e tutto ciò che è giovanile.

Sara Borrello, IIEe

Come creare un canale su youtube

1. Prima di tutto bisogna registrarsi su google
2. Dopo essersi registrati su google bisogna scegliere un nome su youtube e un immagine da mettere sul profilo
3. Bisogna avere spirito e coraggio per fare i video per youtube
4. Per registrare bisogna avere dei programmi adatti: XSplit OBS, Action, Bandicam, Fraps, Dxtory
5. Per editare i video servono i seguenti programmi

adatti: Camtasia 8, Sony Vegas pro, Cyberlink Power Directioner 10 Adobe Premiere cs6, Avid

6. Per creare un'anteprima per i video come copertina, serve un preciso programma: Gimp

Violazioni di copyright
Ogni volta che un video viene caricato su YouTube, esso viene confrontato con ogni altro elemento del database. Il sistema di confronto non opera soltanto sul file completo ma su ogni suo singolo istante. Questo significa che è possibile identificare le coincidenze anche se la copia in questione è solo una porzione del file originale, se viene riprodotta al rallentatore o ha audio e video di scarsa qualità. Tale sistema di confronto vaglia video per una durata equivalente a circa 100 anni ogni giorno, tra nuovi caricamenti e controllo degli archivi.

Luca Idone, VBec



Come mi vesto

a cura di Andrea Masia, IIEe

Le nostre marche

- Giacconi** = Woolrich, Colmar, Moncler, Alcott
Pantaloni = Jeckerson, Armani, Alcott, Tokuno Shima
Felpe = Alcott, Ralph Lauren, Colmar, Nike, Bershka
Tute = Adidas, Kappa, Pull & Bear, Carlsberg
Magliette = Hollister, Museum, Bikkembergs, Peuterey
Cappelli = Gucci, Louis Vuitton, Fendi, Ralph Lauren
Scarpe da ginnastica = Converse, Lacoste, Saucony
Scarpe = Dr Martens, Clarks, Timberland
Zaini = Eastpak, Invicta, Seven, Comix, Pickwick
Occhiali = Ray Ban, Carrera, Oakley
Orologi = Rolex, Swatch, Casio, G-shock
Borselli = Gucci, Puma, Prima Classe, Fendi, Calvin Klein

LE PIU' IMPORTANTI APPLICAZIONI SUL CALCIO

LIVESCORE

Livescore è un'applicazione basata sul gioco del calcio, che riporta sul cellulare i risultati in diretta delle partite di tutti i campionati del mondo.

Le 3 piu' importanti facciate dell'app sono "soccer scorse", "match info" e "soccer menù".

Soccer scores riporta semplicemente le partite del campionato selezionate in tabella con accanto il risultato.

Match info riporta, appunto, le informazione della partita, ovvero: dice quando un giocatore prende un cartellino, se un giocatore ha fatto goal, il nome del giocatore, e il minuto di gioco del match.

Infine soccer menù, riporta i nomi delle varie nazioni.

Se per esempio si clicca su "Italia" si vedono i risultati delle partite del campionato italiano.

Si tratta di un'applicazione molto semplice e facile da utilizzare.

Francesco Persico, IIAe



DIRETTA GOL

Diretta gol - 365Scores ti permette di scegliere le tue squadre e i tuoi campionati preferiti e di avere un'app di sport super personalizzata con risultati in tempo reale, diretta delle partite, video-notizie, video in diretta e video dei gol più belli della settimana.

Informazioni calcistiche, prima di chiunque altro e di qualsiasi altro servizio. Tutto il calcio Italiano, incluse coppe europee ed i principali campionati esteri:

Serie A, Serie B, Champions League, Europa League, Coppa Italia (TIM Cup), Supercoppa Italiana, Mondiali 2018, Campionato Under 21, Confederations Cup, Qualificazioni Euro 2016, Lega Pro, Serie D, Campionato Primavera, Premier League, Bundesliga, La Liga, Ligue 1, Eredivisie, Primeira Liga.

TUTTO LO SPORT MINUTO PER MINUTO

Risultati sportivi in tempo reale con notizie, avvisi goal e notifiche sui vostri giocatori preferiti.

Il più personalizzabile e veloce sistema di notifica push delle tue squadre preferite, probabili formazioni campionato e probabili formazioni Champions League.

Ricevi tutte le notizie dei tuoi quotidiani preferiti quali: Gazzetta dello Sport, Corriere dello Sport, TuttoSport e tanti altri, minuto per minuto!

Fanta-Medie, Probabili formazioni, Fanta-

Statistiche e notizie Fanta-calcistiche per essere sempre al passo con il vostro campionato di Fantacalcio.

Notizie in tempo reale fino a 10 sport differenti:

Calcio, Tennis, Basket, Hockey, Cricket, Baseball, Pallavolo, Pallamano, Rugby e Football Americano.

Semplice poi, condividere notizie, foto e video con i social network, Facebook e Twitter oppure inviandole direttamente via e-mail o Whatsapp. Insomma, se sei un vero appassionato di sport, 365Scores è l'app che fa per te! Si può anche caricare su android e iphone.

Michele Totaro. IVAI

Redazione

Professori: Katia Carlini; Emilia Di Battista; Anna Maria Salerno; Maria Assunta Menchella; Maria Teresa Galatro; Loredana Gnagnarella; Maria Rosa Scolaro.

Alunni: Luca Idone; Andrea Masia; Destiny Obidike; Mattia Parenti; Alessio Torrenti; Andrea Orlandi; Antonio Terribile; Lucas Barbosa; Antonio Contino; Camilla Spaccia; Najoua Tala; Gabriel David; Sara Borrello; Francesco Persico; Cristian Capoccitti; Lorenzo Pesce; Michele Totaro; Lorenzo Balli; Giulia Mangiafico; Riccardo Franco; Jacopo La Gatta.

Realizzazione grafica logo e titolo: Claudio Cuna

Impaginazione grafica e stampa realizzata nell'aula polifunzionale

Graziano Sparvoli; Alessandro Montesi; Luca Idone; Lorenzo Pesce; Francesca Vernice; Andrea Masia; Roberto Bisconti; Michele Totaro.

**Abbiamo bisogno di te
e delle tue idee
per realizzare un giornale
più grande e più ricco.
Puoi inviare i tuoi
contributi come foto,
articoli, recensioni,
segnalazioni eventi
e iniziative a
katia.carlini1@gmail.com
entro il 10/04/2016**

ARTICOLO TRATTO DAL NUMERO DI VIAVAI DI MARZO 2016

Fabio Conti

C'era una volta il calcio a Roma

Appartenenza, tradizione e passione incondizionata erano e sono ingredienti di una nostrana voglia di identificarsi e distinguersi allo stesso tempo. Ma era affar di popolo, e sua era la certezza del vicendevole agrodolce del lunedì mattina. Già da tempo, Roma, che ha accolto, ed ancora accoglie forestieri nonostante la saturazione demografica ha perso quel gusto di svegliarsi la mattina e tingersi di colori e chiacchiere che per decenni hanno distolto l'attenzione da problematiche assai più angosciose. Ora anche lo zoccolo duro del fanatismo calcistico è stato toccato. Il cuore di Roma e Lazio è stato ferito. Questioni di pubblica sicurezza e ricerca di pubblica visibilità hanno permesso al Prefetto di Roma Gabrielli di generare una scissione infrastrutturale tra le due curve dello storico stadio romano. Barriere poste al centro delle curve che dividono papà dal figlio, marito dalla moglie e separano amicizie decennali. I sostenitori delle due squadre non possono più vivere collettivamente le emozioni calcistiche nelle proprie

curve. Devono essere scissi, separati ed ispezionati alla stregua di un controllo aeroportuale. Nulla hanno potuto le due società calcistiche Capitoline, ma il dubbio che non si siano impegnate ad impedire che ciò accadesse è concreto. Il risultato sono curve in sciopero e seggiolini vuoti. E nonostante investimenti faraonici e calciatori V.I.P. le curve vuote spogliano fisiologicamente il significato stesso di tutta questa macchina finanziaria e sportiva. Si perde la voglia e soprattutto il gusto di sedersi ad un tavolino e parlare di effimere passioni, che sono linfa della nostra quotidianità. Le generazioni passate e quella presente hanno avuto l'orgoglio e l'onore di parlare di due sponde del Tevere, di colori differenti, di origini più o meno radicate nella romanità. Sarebbe auspicabile che anche le prossime, possano godere di tanta bellezza, rischio l'ennesima virtualizzazione e scomparsa di aggregazione sociale, sia essa in un bar o in una curva dello stadio della Capitale, ancora una volta derubata della propria identità. Rimangono ancora, ultima frontiera, gli sterrati campetti di quartiere. Ma sono essi stessi la materia di cui si nutre il calcio professionistico. Tornare a vivere le emozioni dei campi rionali sarebbe probabilmente il segnale di una risposta cittadina a questa privazione. Ed i nostri figli potrebbero ancora avere l'onore di vivere una passione condivisa, senza il filtro di una televisione o di un computer. Proviamoci!